

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 OTTOBRE 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
7.10. 2024	<p>ST 13726 2024 REV 1 – NOTA</p> <p><a href="#">Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme per la prevenzione e la lotta contro l'abuso sessuale su minori Stato dei lavori</a></p>	<p>L'11 maggio 2022 la Commissione ha presentato al Consiglio e al Parlamento europeo una proposta di regolamento che stabilisce norme per la prevenzione e la lotta contro l'abuso sessuale su minori<sup>1</sup>, intesa ad obbligare i prestatori dei servizi online, come i prestatori di servizi di hosting e di servizi di comunicazione interpersonale, a prevenire la diffusione di materiale pedopornografico, a rilevare, segnalare e rimuovere tale materiale, a prevenire, rilevare e segnalare l'adescamento di minori ("grooming") e a istituire una nuova agenzia decentrata dell'UE (il "Centro dell'UE") per sostenere l'attuazione del regolamento proposto, insieme a una rete di autorità coordinatrici e altre autorità competenti a livello nazionale.</p>	<p>D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale</p> <p>D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie</p> <p>D.G. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili</p>
8.10. 2024	<p>ST 14317 2024 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE</p> <p><a href="#">RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sull'esercizio della delega conferita alla Commissione a norma del regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 maggio 2020, recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua (regolamento sul riutilizzo dell'acqua)</a></p>	<p>Il regolamento (UE) 2020/741 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua (il "regolamento sul riutilizzo dell'acqua") stabilisce prescrizioni minime armonizzate di qualità per il riutilizzo sicuro delle acque reflue urbane trattate a fini irrigui in agricoltura. Contiene inoltre prescrizioni minime di controllo, disposizioni in materia di gestione dei rischi, norme relative ai permessi e obblighi di trasparenza che stabiliscono che le informazioni chiave su ciascun progetto di riutilizzo dell'acqua devono essere messe a disposizione del pubblico. A norma del regolamento sul riutilizzo dell'acqua, la produzione e l'erogazione di acque affinate sono subordinate al rilascio di un permesso, che deve essere basato su un piano dettagliato di gestione dei rischi che contempli tutti i principali elementi di cui all'allegato II del regolamento. Basandosi su un'analisi incentrata sugli elementi principali di cui all'allegato II, il piano di gestione dei rischi dovrebbe individuare eventuali prescrizioni supplementari relative alla qualità dell'acqua necessarie per fornire un livello sufficiente di protezione dell'ambiente e della salute umana e animale.</p>	<p>D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema</p> <p>D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale</p> <p>D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali</p>

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 OTTOBRE 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
10.10.2024	<p><b>ST 14364 2024 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE</b>  <a href="#">REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del 9.10.2024 che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/688 per quanto riguarda determinate prescrizioni in materia di sanità animale per i movimenti all'interno dell'Unione di animali terrestri</a></p>	<p>Il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale ("normativa in materia di sanità animale") stabilisce norme relative alle malattie animali trasmissibili e norme relative alle prescrizioni in materia di sanità animale per i movimenti all'interno dell'Unione di animali terrestri e di uova da cova</p>	<p><b>D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali</b></p> <p><b>D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale</b></p>
10.10.2024	<p><b>ST 14389 2024 INIT – PROPOSTA</b>  <a href="#">Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO sul rilascio delle credenziali di viaggio digitali basate sulla carta d'identità e sulle norme tecniche per tali credenziali</a></p>	<p>La direttiva 2004/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce che i cittadini dell'Unione possono esercitare il loro diritto di circolare e di soggiornare liberamente utilizzando carte d'identità e passaporti. Tali documenti di viaggio sono documenti fisici ad alta sicurezza basati sulle specifiche dell'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO) e dotati di un supporto di memorizzazione senza contatto (chip) contenente i dati anagrafici, l'immagine del volto e due impronte digitali del titolare.</p>	<p><b>D.G. Risorse Strumentali</b></p> <p><b>D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie</b></p>

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 OTTOBRE 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
17.10.2024	<p>ST 14644 2024 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE <a href="#">RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO a norma dell'articolo 14, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2019/880 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo all'introduzione e all'importazione di beni culturali (28 giugno 2023 - 29 giugno 2024)</a></p>	<p>Il regolamento (UE) 2019/880 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo all'introduzione e all'importazione di beni culturali<sup>1</sup> ("il regolamento") mira a impedire il commercio illecito di beni culturali, in particolare quando tale commercio illecito contribuisce al finanziamento del terrorismo, e a vietare l'importazione nel territorio doganale dell'Unione di beni culturali esportati illecitamente da paesi terzi. Il regolamento subordina l'importazione di determinati beni culturali considerati particolarmente a rischio (vale a dire i reperti archeologici e gli elementi provenienti dallo smembramento di monumenti) al rilascio di licenze di importazione, mentre altri beni ritenuti meno a rischio alla presentazione di una dichiarazione dell'importatore, e garantisce che tali beni siano soggetti a controlli uniformi al momento della loro importazione nell'Unione. Determinate importazioni di beni culturali che sono destinate a usi specifici (educativi, scientifici o di ricerca) sono esenti da tali requisiti documentali.</p>	<p>D.G. Politiche culturali e Turismo</p>
22.10.2024	<p>ST 14767 2024 INIT – PROPOSTA <a href="#">Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2020/2220 per quanto riguarda misure specifiche a titolo del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per fornire assistenza supplementare agli Stati membri colpiti da calamità naturali</a></p>	<p>Le recenti calamità naturali nell'Europa centrale e orientale e nell'Europa meridionale hanno avuto un effetto devastante sulle popolazioni che vivono e lavorano in tali regioni. Gran parte del potenziale produttivo agricolo e forestale è andato distrutto, causando enormi perdite di reddito. Per rispondere rapidamente alle vulnerabilità del sistema alimentare europeo e delle comunità rurali emerse da tali catastrofi, l'Europa deve essere in grado di predisporre prontamente un sostegno efficace attraverso i programmi di sviluppo rurale, come pure attraverso risorse disponibili da altri fondi europei.</p>	<p>D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali</p> <p>D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive</p>